

Schema di Protocollo d'Intesa
tra
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
e
Sindacati di categoria firmatari del contratto nazionale

Oggetto: Intesa per la definizione dei criteri e delle modalità per la trasformazione dei rapporti di lavoro dei professionisti convenzionati a tempo determinato in rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Premesso che l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni ed altre professionalità (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali del 09/02/2005, reso esecutivo con l'intesa sancita in data 23 marzo 2005 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano, demanda alle Regioni e alle Organizzazioni Sindacali la definizione dei criteri e delle modalità per la trasformazione dei rapporti di lavoro a tempo determinato in rapporti a tempo indeterminato (art. 4 lett. f).

Premesso che il citato Accordo Collettivo prevede che le aziende, valutate la programmazione regionale dell'attività specialistica e il permanere delle esigenze organizzative e di servizio, con provvedimento del Direttore Generale, possono trasformare gli incarichi, già assegnati a tempo determinato, in incarichi a tempo indeterminato, con applicazione del relativo trattamento economico e normativo sulla base delle intese definite con accordo regionale (art. 23 comma 13).

Premesso che l'art. 1 comma 177 della L. 30/12/2004 n. 311 (Legge Finanziaria 2005) stabilisce che le regioni, ai sensi dell'articolo 4, comma 9, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e successive modificazioni, definiscano le fattispecie per l'eventuale trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato del rapporto di lavoro dei professionisti convenzionati a carico del protocollo aggiuntivo ai sensi dei decreti del Presidente della Repubblica 28 luglio 2000, n. 271, e 21 settembre 2001, n. 446, in modo da assicurare una riduzione della relativa spesa pari ad almeno il 20 per cento.

Ritenuto di dover definire con accordo regionale un'apposita intesa per la definizione dei criteri e delle modalità per la trasformazione dei rapporti di lavoro dei professionisti convenzionati a tempo determinato in rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Le parti concordano

Articolo 1

- Le aziende, valutate la programmazione regionale dell'attività specialistica e il permanere delle esigenze organizzative e di servizio, possono trasformare gli incarichi già assegnati a tempo determinato in incarichi a tempo indeterminato, in modo da assicurare una riduzione di almeno il 20 per cento della spesa sostenuta per il rapporto a tempo determinato.

Articolo 2

- La predetta trasformazione è possibile entro il limite del numero di ore di incarico attivate a titolo convenzionale presso ciascuna azienda sanitaria locale alla data del 31 ottobre 2004.

Articolo 3

- Per la trasformazione degli incarichi già assegnati a tempo determinato in incarichi a tempo indeterminato è necessario che lo specialista ambulatoriale abbia maturato nella Regione Sardegna un'anzianità di servizio di almeno 18 (diciotto) mesi alla data

di sottoscrizione della presente intesa, ovvero anche in un momento successivo, qualora perdurino le esigenze organizzative e di servizio di cui all'art. 1.

Articolo 4

- Il rapporto con il S.S.N. è da intendersi unico a tutti gli effetti, anche se lo specialista ambulatoriale o il professionista svolga la propria attività presso più servizi della stessa azienda o per conto di più aziende. Conseguentemente la variazione giuridica di tutti gli incarichi conferiti nella Regione deve essere attivata da ciascuna Azienda USL interessata e deve essere formalizzata nella stessa data.

Articolo 5

- La presente intesa è valida sino alla definizione e stipula di eventuali successivi accordi, fatte salve le modifiche conseguenti ad un mutato quadro normativo.